

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	IX
<i>Prefazione alla prima edizione</i>	XI
<i>Prefazione alla seconda edizione</i>	XV
<i>Prefazione alla terza edizione</i>	XVII

PARTE I GENERALITÀ

CAPITOLO I

IL TEMA DI CONCORSO: OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1. Premessa	3
1.2. "Parte teorica" e "motivazione"	5
1.2.1. <i>Generalità</i>	5
1.2.2. <i>"Parte teorica"</i>	5
1.2.3. <i>"Motivazione"</i>	8
1.2.4. <i>Consigli pratici</i>	10
1.3. Suggerimenti stilistici per la stesura del tema di concorso	12
1.3.1. <i>Generalità</i>	12
1.3.2. <i>L'uso della persona</i>	13
1.3.3. <i>L'uso dei tempi verbali</i>	14
1.3.4. <i>Lo stile</i>	15
1.3.5. <i>La punteggiatura</i>	16
1.4. La stesura del tema al concorso: una metodologia	17
1.4.1. <i>Premessa</i>	17
1.4.2. <i>L'organizzazione del tempo e del lavoro. L'analisi della traccia</i>	18
1.4.3. <i>Segue. Appunti e schema</i>	19
1.4.4. <i>La stesura definitiva e la rilettura</i>	23

PARTE II

L'ATTO TRA VIVI DI DIRITTO CIVILE: GENERALITÀ. INTERVENTO DI STRANIERI ED INABILI NELL'ATTO PUBBLICO TRA VIVI. SCHEMI DI PRINCIPALI ATTI PUBBLICI TRA VIVI. ESEMPLIFICAZIONI DI CLAUSOLE

SEZIONE I L'ATTO PUBBLICO TRA VIVI

CAPITOLO II GENERALITÀ

2.1. Premessa	27
---------------------	----

2.2.	La parte iniziale o “protocollo”	27
2.2.1.	<i>Premessa</i>	27
2.2.2.	<i>Numero di repertorio e numero di raccolta</i>	28
2.2.3.	<i>“Intitolazione” e “intestazione”</i>	28
2.2.4.	<i>Data e luogo</i>	29
2.2.5.	<i>Comparizione del notaio</i>	30
2.2.6.	<i>Clausola</i>	30
2.2.7.	<i>Comparizione delle parti</i>	30
2.2.8.	<i>Segue. In particolare la comparizione del cittadino extracomunitario</i>	32
2.2.8.1.	<i>Segue. In particolare la comparizione del cittadino comunitario</i>	32
2.2.9.	<i>Segue. Rappresentanza volontaria. La c.d. procura estera</i>	33
2.2.10.	<i>Segue. Soggetti incapaci: rappresentanza legale ed assistenza</i>	36
2.2.11.	<i>Segue. Soggetti incapaci ed esercizio dell’attività di impresa commerciale</i>	41
2.2.12.	<i>Segue. La costituzione del trustee</i>	47
2.2.13.	<i>Segue. Il curatore fallimentare</i>	48
2.2.14.	<i>Segue. Enti di diritto privato</i>	49
2.2.15.	<i>Segue. L’impresa individuale e l’istitutore</i>	51
2.2.16.	<i>Segue. Società ed altri enti</i>	52
2.2.17.	<i>Segue. Enti locali territoriali</i>	57
2.2.18.	<i>Segue. Enti ecclesiastici</i>	59
2.2.19.	<i>Comparizione dei testimoni</i>	60
2.2.20.	<i>Accertamento dell’identità personale dei comparenti ed eventuale presenza dei fidefacienti</i>	62
2.3.	La parte centrale dell’atto. Generalità	63
2.4.	Generalità sulle modalità di redazione delle clausole contrattuali	64
2.5.	“Narrativa o premessa”	67
2.6.	Esemplificazione di clausole contenute nella parte dispositiva dell’atto notarile pubblico. A) L’espressione del consenso	68
2.7.	<i>Segue.</i> B) L’indicazione dell’oggetto	70
2.8.	<i>Segue.</i> C) I ‘fabbricati già esistenti’ e le ‘unità immobiliari urbane’. Le dichiarazioni e menzioni ai sensi dell’art. 29, comma 1- <i>bis</i> della L. 27 febbraio 1985, n. 52 (come introdotto dall’art. 19, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122)	77
2.8.1.	<i>Generalità</i>	77
2.8.2.	<i>La conformità oggettiva. Le condizioni di applicabilità della disciplina</i>	78
2.8.2.1.	<i>Tipologia e forma degli atti interessati</i>	78
2.8.2.2.	<i>Oggetto immediato e mediato</i>	80
2.8.2.3.	<i>Segue. I casi particolari</i>	82
2.8.3.	<i>Segue. Le formalità in atto</i>	85
2.8.3.1.	<i>Generalità</i>	85
2.8.3.2.	<i>La nullità</i>	87
2.8.4.	<i>Segue. Le clausole</i>	87

2.8.4.1.	<i>Il fabbricato oggettivamente conforme</i>	87
2.8.4.2.	<i>Il fabbricato oggettivamente conforme con varianti ininfluenti</i>	87
2.8.4.3.	<i>Il fabbricato in corso di costruzione</i>	88
2.8.4.4.	<i>Il fabbricato in corso di ristrutturazione</i>	88
2.8.4.5.	<i>Il fabbricato in corso di ristrutturazione ascritto alle c.d. categorie fittizie.</i>	89
2.8.4.6.	<i>Il fabbricato rurale (censito al catasto terreni)</i>	90
2.8.4.7.	<i>Il fabbricato rurale (censito al catasto fabbricati, sia esso in possesso o meno dei requisiti di ruralità)</i>	90
2.8.5.	<i>La conformità soggettiva: l'obbligo del notaio rogante</i>	90
2.8.5.1.	<i>Generalità.</i>	90
2.8.5.2.	<i>La violazione degli obblighi posti a carico del notaio.</i>	94
2.8.5.3.	<i>Le clausole.</i>	94
2.9.	<i>Segue. D) Eventuale pagamento di un corrispettivo. Disciplina dell'art. 35, comma 22, D.L. 4 luglio 2006, n. 223</i>	96
2.10.	<i>Segue. E) Clausola circa la consistenza dell'immobile trasferito</i>	101
2.11.	<i>Segue. F) Clausole circa la consegna del bene immobile</i>	102
2.12.	<i>Segue. G) Clausole relative alla provenienza del bene</i>	104
2.13.	<i>Segue. H) Clausole relative alle garanzie</i>	109
2.13.1.	<i>Premessa</i>	109
2.13.2.	<i>In particolare la garanzia per evizione</i>	110
2.13.3.	<i>La garanzia della libertà del bene da garanzie reali, vincoli, diritti a terzi spettanti</i>	110
2.13.4.	<i>La garanzia per i vizi</i>	112
2.13.5.	<i>Le garanzie convenzionali</i>	112
2.13.6.	<i>Il certificato di abitabilità/agibilità</i>	114
2.13.6.1.	<i>Nozione</i>	114
2.13.6.2.	<i>Ambito</i>	115
2.13.6.3.	<i>Cenni sul procedimento di rilascio del certificato di agibilità</i>	116
2.13.6.4.	<i>Le alienazioni di immobili e il certificato di agibilità</i>	116
2.13.6.5.	<i>Le clausole</i>	118
2.13.7.	<i>La garanzia sulla sicurezza degli impianti. Cenni</i>	119
2.14.	<i>Segue. I) Condizioni patrimoniali delle parti contrattuali</i>	122
2.15.	<i>Segue. L) Dichiarazioni urbanistiche. I terreni</i>	124
2.15.1.	<i>Premessa</i>	124
2.15.2.	<i>Dichiarazioni urbanistiche relative ai terreni</i>	125
2.15.3.	<i>Dichiarazioni relative ai terreni percorsi da incendio</i>	132
2.16.	<i>Segue. M) Dichiarazioni urbanistiche. Gli edifici</i>	134
2.16.1.	<i>Premessa</i>	134
2.16.2.	<i>Evoluzione storica della disciplina urbanistica relativa agli edifici. Cenni</i>	134
2.16.3.	<i>Cenni alla disciplina sulla regolarità urbanistica degli edifici</i>	137
2.16.4.	<i>Disposizioni urbanistiche vigenti di particolare rilievo per la commercializzazione degli edifici</i>	141
2.16.5.	<i>Tipologia degli atti</i>	142

2.16.6.	<i>Formalità in caso di edificio costruito in virtù di regolare provvedimento autorizzatorio</i>	143
2.16.7.	<i>Formalità in caso di edificio costruito in assenza di regolare provvedimento autorizzatorio</i>	146
2.16.8.	<i>Formalità in caso di interventi eseguiti in base a permesso annullato o a dichiarazione di inizio attività priva dei presupposti per la sua formazione</i>	150
2.16.9.	<i>Conferma di atti nulli</i>	150
2.17.	<i>Segue. N) La certificazione energetica degli edifici e le formalità conseguenti</i>	151
2.17.1.	<i>Premessa</i>	151
2.17.2.	<i>Segue. La legislazione regionale. Cenni</i>	153
2.17.3.	<i>L'immobile dotato di certificazione energetica: obbligo di fornire informazioni 'energetiche'. Il c.d. requisito formale</i>	153
2.17.4.	<i>L'immobile dotato di certificazione energetica: obbligo di consegna della relativa documentazione del venditore all'acquirente</i>	155
2.17.5.	<i>L'immobile non dotato di certificazione energetica e l'eventuale regolamentazione delle parti. In particolare il problema della derogabilità dell'obbligo di consegna</i>	155
2.17.6.	<i>Presupposti per l'applicazione della nuova disciplina</i>	157
2.17.7.	<i>L'autodichiarazione del venditore</i>	161
2.17.8.	<i>Clausole da inserire in atto</i>	162
2.18.	<i>Segue. O) Eventuale presenza di un mediatore. Disciplina dell'art. 35, commi 22 e 22.1, D.L. 4 luglio 2006, n. 223</i>	164
2.19.	<i>Segue. P) La commercializzazione degli spazi destinati a parcheggio</i>	167
2.19.1.	<i>Generalità</i>	167
2.19.2.	<i>I parcheggi « Ponte »</i>	168
2.19.2.1.	<i>Generalità</i>	168
2.19.2.2.	<i>In particolare i parcheggi obbligatori prima dell'entrata in vigore dell'art. 26 della L. 28 febbraio 1985, n. 47 (c.d. Legge sul condono edilizio)</i>	169
2.19.2.3.	<i>La circolazione dei parcheggi obbligatori dopo l'entrata in vigore dell'art. 26 della L. 28 febbraio 1985, n. 47 (c.d. Legge sul condono edilizio)</i>	172
2.19.2.4.	<i>Casistica</i>	174
2.19.2.5.	<i>La circolazione dei parcheggi obbligatori dopo l'entrata in vigore del T.U. dell'edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380</i>	175
2.19.2.6.	<i>La circolazione dei parcheggi obbligatori dopo l'entrata in vigore della L. 28 novembre 2005, n. 246</i>	176
2.19.2.7.	<i>La quaestio: natura innovativa o confermativa dell'art. 12, comma 9 della L. 28 novembre 2005, n. 246</i>	176
2.19.2.8.	<i>Segue. La teoria della qualificazione della disposizione come norma interpretativa</i>	177
2.19.2.9.	<i>Segue. La teoria della qualificazione come norma innovativa dell'art. 12, comma 9, della L. 28 novembre 2005, n. 246</i>	178

2.19.2.10.	Segue. <i>I profili applicativi della tesi della natura costitutiva della disposizione</i>	181
2.19.3.	<i>I parcheggi Tognoli</i>	183
2.19.3.1.	<i>Generalità</i>	183
2.19.3.2.	<i>I c.d. parcheggi privati</i>	184
2.19.3.3.	<i>I c.d. parcheggi pubblici</i>	186
2.19.3.4.	<i>I soggetti beneficiari ai quali è concessa la facoltà di realizzare parcheggi fruendo delle citate agevolazioni</i>	186
2.19.3.5.	<i>Il problema della mancanza di pubblicità del vincolo ex art. 9 della L. 24 marzo 1989, n. 122</i>	187
2.19.3.6.	<i>In particolare la circolazione dei parcheggi ai sensi della L. 24 marzo 1989, n. 122 (c.d. legge Tognoli). Generalità</i>	187
2.19.3.7.	Segue. <i>In particolare la circolazione dei parcheggi c.d. privati ex art. 9, comma 1, della legge 24 marzo 1989, n. 122 (c.d. L. Tognoli)</i>	189
2.19.3.8.	Segue. <i>La circolazione dei parcheggi c.d. privati ex art. 9, comma 4, della L. 24 marzo 1989, n. 122 (c.d. legge Tognoli)</i>	191
2.19.3.9.	Segue. <i>Il carattere interpretativo o innovativo del nuovo art. 9, comma 5, della L. 24 marzo 1989, n. 122</i>	193
2.19.3.10.	<i>Le distinzioni tra i parcheggi ponte ed i parcheggi Tognoli</i>	193
2.19.4.	<i>I c.d. parcheggi liberi</i>	194
2.19.4.1.	<i>I parcheggi liberi prima dell'entrata in vigore della legge di semplificazione</i>	194
2.19.4.2.	<i>I c.d. parcheggi liberi a seguito dell'entrata in vigore della Legge di semplificazione. L'orientamento della Corte di Cassazione</i>	195
2.19.4.3.	<i>La circolazione dei c.d. parcheggi liberi</i>	196
2.19.5.	<i>Le clausole</i>	196
2.19.5.1.	<i>Box edificato prima del 1967</i>	196
2.19.5.2.	<i>Box edificato dopo il 1967 ma in eccedenza</i>	197
2.19.5.3.	<i>Box edificato dopo il 16 dicembre 2005</i>	197
2.19.5.4.	<i>Box edificato prima del 16 dicembre 2005</i>	198
2.19.5.5.	<i>Box edificato prima del 16 dicembre 2005 di cui è stata riservata la proprietà al costruttore</i>	200
2.19.5.6.	<i>Parcheggio realizzato con le agevolazioni della legge Tognoli (ex art. 9, comma 1)</i>	201
2.19.5.7.	<i>Parcheggio realizzato con le agevolazioni della legge Tognoli (ex art. 9, comma 4)</i>	202
2.20.	Segue. <i>Q) Dichiarazioni fiscali</i>	203
2.20.1.	<i>Premessa</i>	203
2.20.2.	<i>La dichiarazione sul c.d. prezzo-valore</i>	203
2.20.3.	<i>Dichiarazioni relative alle eventuali plusvalenze immobiliari</i>	207
2.21.	<i>Le spese</i>	210
2.22.	<i>La parte finale o "chiusa"</i>	210
2.22.1.	<i>Premessa</i>	210
2.22.2.	<i>La frase introduttiva della "chiusa" e la menzione della lettura dell'atto</i>	211

2.22.3.	<i>L'ora di sottoscrizione negli atti notarili tra vivi</i>	212
2.22.4.	<i>Menzioni relative alla scrittura dell'atto</i>	213
2.22.5.	<i>Sottoscrizione, firme marginali ed impronta del sigillo del notaio</i>	213
2.22.6.	<i>L'interpellanza del notaio circa la conformità dell'atto alla loro volontà</i>	214
2.22.7.	<i>Clausola</i>	214
2.22.8.	<i>Postille</i>	215
2.22.8.1.	<i>Generalità</i>	215
2.22.8.2.	<i>Sanzioni</i>	217
2.23.	<i>La c.d. interlineatura dell'atto notarile</i>	217

SEZIONE II INTERVENTO DI STRANIERI ED INABILI NELL'ATTO PUBBLICO TRA VIVI

CAPITOLO III

GENERALITÀ. L'INCAPACITÀ DI LEGGERE E/O DI SCRIVERE DELLA PARTE. I MINORATI. L'INTERPRETE

3.1.	Premessa	221
3.2.	Incapacità di leggere	222
3.3.	Incapacità di scrivere	222
3.4.	L'interprete	223

CAPITOLO IV

LA PARTE STRANIERA

4.1.	Premessa	227
4.2.	L'atto redatto in lingua straniera e tradotto in lingua italiana	228
4.3.	L'atto redatto in lingua italiana e tradotto in lingua straniera	231

CAPITOLO V

LA PARTE SORDA

5.1.	Premessa	239
5.2.	Sordo che sa e può leggere	240
5.3.	Sordo che non sa o non può leggere	241

CAPITOLO VI

LA PARTE MUTA O SORDA INCAPACE DI PARLARE (C.D. SORDOMUTO)

6.1.	Premessa	247
6.2.	Muto o sordo incapace di parlare che sappia e possa leggere e scrivere	248

6.3.	Muto o sordo incapace di parlare che non sappia e/o non possa leggere e/o scrivere	251
------	--	-----

CAPITOLO VII

LA PARTE CIECA

7.1.	Premessa.....	259
7.2.	L'atto pubblico del cieco	259

SEZIONE III SCHEMI DI PRINCIPALI ATTI

CAPITOLO VIII

LA VENDITA

8.1.	Premessa.....	267
8.2.	Schema generale dell'atto di vendita	268
8.3.	Atto di vendita di cosa altrui	275
8.4.	Atto di vendita di cosa futura.....	276
8.5.	Atto di vendita con patto di riscatto	278
8.6.	Patto di retrovendita	278
8.7.	Atto di vendita con riserva della proprietà.....	279

CAPITOLO IX

LA PERMUTA

9.1.	Schema generale dell'atto di permuta	283
------	--	-----

CAPITOLO X

LA RENDITA VITALIZIA

10.1.	Schema base del contratto di rendita vitalizia.....	291
10.2.	Costituzione di rendita a titolo gratuito.....	294
10.3.	Costituzione di rendita in favore di più persone congiuntamente	294
10.4.	Costituzione di rendita in favore di terzo	295
10.5.	Costituzione di rendita successiva.....	296

CAPITOLO XI

VITALIZIO ALIMENTARE E CONTRATTO DI MANTENIMENTO
VERSO L'ALIENAZIONE DI UN BENE IMMOBILE

11.1.	Vitalizio alimentare.....	299
11.2.	Contratto di mantenimento	300

CAPITOLO XIIFIDEIUSSIONE. POLIZZA FIDEIUSSORIA E FIDEIUSSIONE BANCARIA.
CONTRATTO AUTONOMO DI GARANZIA

12.1.	La fideiussione	305
12.2.	La polizza fideiussoria o fideiussione bancaria c.d. a prima richiesta.	305
12.3.	Il contratto autonomo di garanzia	307

CAPITOLO XIII

TRANSAZIONE

13.1.	Schema di atto	313
-------	----------------------	-----

CAPITOLO XIV

DIVISIONE

14.1.	Schema dell'atto di divisione per attribuzione	319
14.2.	Schema dell'atto di divisione con sorteggio	324
14.3.	Schema dell'atto di divisione in parte per attribuzione ed in parte per estrazione	329
14.4.	Schema dell'atto di divisione con stralcio di quota	333

CAPITOLO XV

DONAZIONE

15.1.	Schema base di atto di donazione	339
15.2.	Clausole particolari della donazione	343
15.3.	Atto di opposizione a donazione immobiliare <i>ex art. 563, comma 4, cod. civ.</i>	345
15.4.	Atto di rinnovazione dell'opposizione a donazione immobiliare	346
15.5.	Atto di rinuncia al diritto di opposizione <i>ex art. 563, comma 4, cod. civ.</i>	347

CAPITOLO XVIATTI NEGOZIALI AVENTI AD OGGETTO IMMOBILI DA COSTRUIRE
(D.LGS. N. 122/2005)

16.1.	Contratto preliminare di vendita di immobile da costruire ai sensi del D.Lgs. 20 giugno 2005, n. 122	353
16.2.	Contratto di permuta di area contro porzione di edificio da costruire ai sensi del D.Lgs. 20 giugno 2005, n. 122	357
16.3.	Vendita di porzione di edificio da costruire ai sensi del D.Lgs. 20 giugno 2005, n. 122	363

CAPITOLO XVII

PATTO DI FAMIGLIA

- 17.1. Schema generale del patto di famiglia 373

CAPITOLO XVIIIATTO DI DESTINAZIONE *EX ART. 2645-TER COD. CIV.*

- 18.1. Schema generale dell'atto di destinazione (c.d. unilaterale) *ex art. 2645-ter cod. civ.* 383
- 18.2. Schema generale dell'atto di destinazione (c.d. bilaterale) *ex art. 2645-ter cod. civ.* 387

SEZIONE IV ESEMPLIFICAZIONI DI CLAUSOLE**CAPITOLO XIX**

CLAUSOLE IN TEMA DI OBBLIGAZIONI

- 19.1. Dazione in pagamento 395
- 19.2. *Segue*. Schema generale della c.d. dazione in pagamento 395
- 19.3. Adempimento del terzo *ex art. 1180 cod. civ.* 397
- 19.4. Delegazione di pagamento 397
- 19.5. Delegazione di debito 398
- 19.6. Accollo 399
- 19.7. Novazione 399
- 19.8. Cessione di crediti 399
- 19.9. Remissione del debito 401
- 19.10. Compensazione c.d. volontaria *ex art. 1252 cod. civ.* 401

CAPITOLO XX

CLAUSOLE DEL CONTRATTO IN GENERALE

- 20.1. Condizione sospensiva 405
- 20.2. Condizione risolutiva 405
- 20.3. Prelazione legale *ex art. 60 D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (c.d. prelazione artistica)* 406
- 20.4. Prelazione legale *ex art. 38 della L. 27 luglio 1978, n. 392 (c.d. prelazione urbana: immobili ad uso non abitativo — ad uso commerciale)* 408
- 20.5. Prelazione legale *ex art. 3, comma 1, lett. g) L. n. 431/1998 (c.d. prelazione urbana: immobili ad uso abitativo)* 408
- 20.6. Prelazione agraria *ex art. 8 della L. 26 maggio 1965, n. 590 (dell'affittuario, del mezzadro, del colono o del partecipante che coltiva il fondo offerto in vendita da almeno due anni)* 409

20.7.	Prelazione agraria <i>ex art. 7 della L. 14 agosto 1971, n. 817 (del coltivatore diretto proprietario di terreni confinanti con fondi offerti in vendita)</i>	409
20.8.	Opzione	410
20.9.	Contratto in favore di terzo	410
20.10.	Contratto per persona da nominare	411
20.11.	Cessione di contratto <i>ex art. 1406 cod. civ.</i>	412
20.12.	Divieto di alienazione	413
20.13.	Patto di prelazione	413
20.14.	Promessa del fatto del terzo	413

PARTE III

ATTI DI DIRITTO CIVILE

ATTO N. 1	Cessione di diritti in adempimento di accordo di conciliazione. Rapporti tra l'autenticazione notarile e l'omologazione giudiziaria nell'ambito della mediazione di cui al D.Lgs. n. 28/2010. La rappresentanza e l'accordo di mediazione. Accettazione di eredità e continuità <i>ex art. 2650 cod. civ.</i> Acquisti dei coniugi in costanza di matrimonio ed ipotesi di esclusione di beni dalla comunione legale <i>ex art. 179 cod. civ.</i>	417
ATTO N. 2	Trust: in particolare il trust di garanzia. Ammissibilità dell'istituzione di trust da parte di società in situazione di crisi: nullità per violazione di norme imperative. Responsabilità disciplinare del notaio <i>ex art. 28 della c.d. legge notarile.</i> Impossibilità di sottoscrivere e dichiarazioni dell'atto: necessità dei testimoni di atto.....	435
ATTO N. 3	Rappresentanza e mandato senza rappresentanza ad alienare. Trasferimento gratuito e eventuale presenza di testimoni di atto. Acquisti strumentali e rapporti con la comunione legale....	465
ATTO N. 4	Vendita avente ad oggetto alloggi realizzati in edilizia residenziale pubblica convenzionata. La c.d. trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e il nuovo incontro di volontà tra comune e proprietario dell'alloggio <i>ex art. 31, comma 47, L. 448/1998.</i> La cessione della proprietà del suolo al singolo condomino titolare della proprietà superficaria dell'alloggio per la quota millesimale corrispondente.....	491
ATTO N. 5	Contratto di rete. Parte balbuziente: l'eventuale applicabilità delle formalità della c.d. legge notarile.	517
ATTO N. 6	Finanziamento al costruttore e ipoteca concessa sull'area sulla quale verrà costruito il complesso condominiale. Contratto preliminare di vendita di immobile da costruire e tutela del promissario acquirente: fideiussione.	541
ATTO N. 7	Compravendita (in favore di terzo incapace) in esecuzione di contratto preliminare di vendita di porzione immobiliare da	

	costruire (ex D.Lgs. 20 giugno 2005, n. 122) senza accollo di una quota parte del mutuo originariamente contratto dal costruttore. Stipula di un nuovo contratto di mutuo da parte degli acquirenti. Atto di consenso a restrizione di ipoteca. Conflitto di interessi del genitore esercente la potestà in via esclusiva in qualità di stipulante con il terzo minore: nomina di curatore speciale.	561
ATTO N. 8	Compravendita con accollo di quota frazionata di mutuo stipulato (ex artt. 38 e seguenti del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385). Contratto di mutuo con surrogazione di ipoteca ai sensi degli artt. 1202 cod. civ. e 120- <i>quater</i> del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385; in particolare atto di surroga di quota frazionata di mutuo. Pagamento con surrogazione e la c.d. portabilità del mutuo (ex art. 120- <i>quater</i> , così come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141, modificato dal D.Lgs. 14 dicembre 2010, n. 218 e successivamente modificato dall'art. 8 del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, convertito in legge 12 luglio 2011, n. 106).	589
ATTO N. 9	Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 179, comma 1, lett. f) e ultimo comma, cod. civ. Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esclusione del bene dalla comunione legale. Acquisto di bene immobile in regime transitorio ai sensi dell'art. 228, L. n. 151/1975. Acquisto di bene immobile c.d. culturale non denunciato nei termini e nei modi di legge ai fini della prelazione artistica: il problema della c.d. denuncia tardiva. Vendita di bene c.d. culturale ed esercizio della prelazione....	611
ATTO N. 10	Le c.d. liberalità non donative. L'ipotesi della permuta di cosa presente con cosa futura (parzialmente) a favore di terzo: l'interesse dello stipulante e l'assenza del rapporto di provvista con il terzo. Le donazioni indirette e il divieto ex art. 771 cod. civ. Gli acquisti provenienti da beneficiari di liberalità non donative: applicabilità della c.d. azione di restituzione nei confronti del donatario e dell'avente causa dal medesimo.	633
	<i>Indice degli argomenti</i>	649